



Comune di Settimo Milanese

Il presente allegato alla deliberazione ^{"C"} C.C.
n. 30 del 06/05/2015 composto da
n. 11 pagine

REGOLAMENTO DEL VOLONTARIATO CIVICO COMUNALE

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 06/05/2015

INDICE

ARTICOLO 1	PRINCIPI GENERALI.....	3
ARTICOLO 2	FINALITÀ.....	3
ARTICOLO 3	OGGETTO.....	3
ARTICOLO 4	DEFINIZIONE DEL VOLONTARIATO CIVICO.....	4
ARTICOLO 5	REQUISITI SOGGETTIVI.....	5
ARTICOLO 6	COINVOLGIMENTO DEL VOLONTARIATO CIVICO.....	5
ARTICOLO 7	PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	6
ARTICOLO 8	ELENCO COMUNALE DEI VOLONTARI CIVICI.....	6
ARTICOLO 9	ESPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI	7
ARTICOLO 10	SOSPENSIONE E CESSAZIONE DELLA COLLABORAZIONE	8
ARTICOLO 11	DOTAZIONE E ATTREZZATURE.....	8
ARTICOLO 12	ASSICURAZIONI	9
ARTICOLO 13	DOVERI DEL VOLONTARIO	9
ARTICOLO 14	CERTIFICAZIONE DELLE ESPERIENZE	10
ARTICOLO 15	RAPPORTO CON LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO.....	10
ARTICOLO 16	ENTRATA IN VIGORE	11

ARTICOLO 1 Principi generali

L'Amministrazione Comunale attribuisce al presente regolamento la funzione di strumento attuativo del principio stabilito all'articolo 1, commi 7, 8, 9 e 10, dello Statuto comunale, riconoscendo e promuovendo l'importanza del valore sociale e la funzione delle attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo.

Questo regolamento nasce dalla decisa volontà dell'Amministrazione comunale di applicare i principi di sussidiarietà e di partecipazione attiva dei singoli cittadini allo svolgimento di compiti di utilità civica, a beneficio di tutta la comunità locale di Settimo Milanese.

Il Comune ispira la propria azione nel settore del volontariato in direzione del riconoscimento del volontario singolo, che intende collaborare con le strutture e i servizi comunali, secondo le norme di cui al presente regolamento, ritenendo che il proprio apporto contribuisca a stimolare in modo originale l'intervento dell'Amministrazione stessa e ad arricchire, con il suo contributo, la vita dei cittadini.

L'ente ha tra i principi enunciati nella politica per la Qualità dei servizi la "promozione della conoscenza e la partecipazione dei cittadini all'attività del Comune tramite diversificati, efficaci nonché innovativi strumenti di informazione e comunicazione istituzionale"; si propone quindi di promuovere forme di cittadinanza attiva e partecipazione democratica, tramite iniziative e servizi pianificati per favorire l'avvicinamento dei cittadini ai valori del volontariato al fine di consentire e valorizzare l'espressione di responsabilità sociale, civile e solidale dei cittadini, in connessione con lo sviluppo e la diffusione dei servizi comunali, attraverso l'utilizzo istituzionale dell'attività di volontariato, prestata da liberi cittadini.

In coerenza con la normativa nazionale e regionale di principio in materia di volontariato, le attività di volontariato devono essere prestate in forma spontanea, gratuita, ovvero senza compensi.

ARTICOLO 2 Finalità

La finalità del regolamento è quella di promuovere la partecipazione attiva dei cittadini, dal compimento della maggiore età, sviluppando il senso di appartenenza alla comunità locale.

ARTICOLO 3 Oggetto

Il presente Regolamento disciplina gli interventi istituzionali in cui è possibile impegnare volontari in attività di pubblico interesse locale, in sinergia con lo sviluppo e la diffusione dei servizi comunali, a prescindere dall'impegno svolto all'interno di realtà associative locali.

Onde favorire la caratteristica di spontaneità, aspetto tipico e qualificante del volontariato, verranno adottati meccanismi e sistemi di intervento agili e flessibili, la cui attivazione è demandata ai coordinatori dei dipartimenti e ai responsabili dei servizi.

Le attività di espletamento degli interventi dei volontari, con i limiti imposti dalla normativa sull'organizzazione e gestione degli uffici e dei servizi, sono individuate indicativamente nei seguenti ambiti:

- Tutela ambientale
- Valorizzazione del territorio comunale
- Cura e manutenzione di spazi comunali
- Valorizzazione dell'esperienza giovanile
- Sicurezza stradale
- Promozione sociale
- Sviluppo culturale
- Promozione della lettura
- Educazione
- Attività sportiva
- Comunicazione e Qualità
- Promozione della cultura solidale
- Attività ausiliaria dei servizi comunali istituzionali in back office

L'impegno specifico nella Protezione civile locale trova puntuale e diversa disciplina in altro regolamento comunale.

La Giunta Comunale ha facoltà di individuare ulteriori ambiti di intervento dei volontari individuando i servizi presso i quali potranno essere coinvolti i volontari.

Gli impegni di cui al presente regolamento non vanno intesi come sostitutivi di prestazioni di lavoro subordinato o effettuate da terzi, né devono essere ritenuti indispensabili per garantire le normali attività comunali nel cui ambito operativo si inseriscono in modo meramente complementare e di ausilio, costituendo, pertanto, un arricchimento di dette attività tramite l'apporto del patrimonio di conoscenza e di esperienza di volontariato.

Il volontariato civico integra, ma non sostituisce, i servizi del terzo settore e di altri servizi già svolti dall'Amministrazione. I volontari pertanto, non possono essere utilizzati in sostituzione di personale dipendente o autonomo dell'Ente o di altri Enti competenti in materia, bensì potranno collaborare con loro unicamente per arricchire la qualità dei servizi esistenti o per sperimentare con l'originalità del loro apporto forme di intervento innovative.

ARTICOLO 4 Definizione del volontariato civico

Il volontariato individuale, così come disciplinato dal presente regolamento, viene definito come quel insieme di attività prestata da singoli cittadini, esclusivamente senza fini di lucro, anche indiretto, e per i soli fini di solidarietà ed impegno civile. Tale insieme di attività, assume particolare rilievo poiché l'impegno espresso in vari ambiti da quanti sono animati da valori di partecipazione civile coincide con gli obiettivi generali citati dall'articolo 1 del presente regolamento.

Il servizio di volontariato civico è svolto da cittadini in forma volontaria e gratuita e non può essere retribuito in alcun modo, nemmeno dal beneficiario; investe, indicativamente, gli ambiti di cui al precedente articolo 3, nei quali l'Amministrazione Comunale ha l'obbligo di intervenire per norma di legge, statutarie o regolamentari.

ARTICOLO 5 Requisiti soggettivi

Per poter sottoscrivere un impegno ai sensi del presente regolamento, gli interessati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti necessari:

- a) Età superiore a 18 anni,
- b) idoneità psicofisica allo svolgimento dello specifico servizio, in relazione alle caratteristiche operative prescelte,
- c) assenza di condanne e di procedimenti penali incidenti negativamente nelle relazioni con la Pubblica Amministrazione o potenzialmente lesivi dell'immagine della Pubblica Amministrazione,
- d) per i cittadini extracomunitari è necessario essere muniti di regolare permesso di soggiorno in corso di validità.

Nella scelta dei candidati non potrà essere attuata alcuna discriminazione in ordine a sesso, razza, religione e credo politico dell'aspirante Volontario

ARTICOLO 6 Coinvolgimento del Volontariato Civico

L'amministrazione comunale attraverso la pubblicazione di specifici e appositi avvisi pubblici all'albo pretorio e sul sito internet istituzionale dell'ente, o con manifesti affissi negli spazi riservati alle pubbliche affissioni e nei principali luoghi pubblici, a cura del Dipartimento Affari Generali e Comunicazione, invita tutti i cittadini a dichiarare la propria disponibilità al coinvolgimento nello svolgimento delle attività indicate all'articolo 3, fatta salva comunque la possibilità da parte dei cittadini di poter presentare spontaneamente durante tutto l'anno la propria candidatura a Volontario Civico.

E' escluso che il rapporto che si instaura tra Comune e il volontario sia un rapporto d'impiego, del che il volontario rilascerà regolare scarica al Responsabile di Servizio di riferimento.

Il rapporto instaurato, in quanto non sostitutivo di prestazioni di lavoro subordinato e pertanto non indispensabile per lo svolgimento delle funzioni proprie di competenza dell'Ente nel cui ambito operativo s'inserisce in modo meramente complementare e di ausilio costituendo pertanto solo un'estensione ed un arricchimento di tali funzioni, tramite l'apporto del patrimonio di conoscenze ed esperienze del volontario, non darà assolutamente luogo:

- a) ad obbligo giuridico di prestare attività;
- b) a relazione tra prestazione e retribuzione;
- c) ad esercizio di poteri repressivi o impostivi.

ARTICOLO 7 Presentazione della domanda

Chi intende svolgere il Volontariato Civico deve essere iscritto all'elenco comunale dei Volontari Civici.

La domanda di iscrizione all'elenco comunale dei Volontari Civici, con la dichiarazione di disponibilità, può essere presentata in qualsiasi periodo dell'anno.

Possono iscriversi coloro che sono in possesso dei requisiti di cui all'articolo 5 del presente regolamento, abbiano presentato regolare domanda e siano stati ritenuti idonei in base a quanto disposto dal presente regolamento.

La domanda di iscrizione dovrà essere inoltrata mediante la compilazione dell'apposito modulo reperibile presso lo sportello del cittadino e sul sito web istituzionale.

Le domande dovranno essere presentate unicamente ed esclusivamente a mezzo degli appositi modelli, che saranno messi a disposizione di tutti i soggetti interessati.

Nella domanda di iscrizione devono essere indicati:

- a) le generalità complete del volontario e la sua residenza;
- b) l'autodichiarazione indicante l'assenza di condanne e di procedimenti penali incidenti negativamente nelle relazioni con la Pubblica Amministrazione o potenzialmente lesivi dell'immagine della Pubblica Amministrazione;
- c) le opzioni espresse all'atto della domanda di iscrizione in ordine alle attività per le quali il volontario intenda collaborare con la pubblica istituzione interessata e la disponibilità in termini di tempo.
- d) l'accettazione incondizionata e integrale del presente regolamento.

Le persone, al momento della richiesta di iscrizione, potranno comunicare la propria disponibilità per tutte o anche solo per alcune delle attività di cui all'articolo 3.

Le richieste di iscrizione vengono esaminate dal Servizio Sportello del Cittadino, che provvede, secondo i casi, a disporre l'iscrizione all'elenco, al diniego motivato o a richiedere integrazione della documentazione presentata.

L'eventuale motivato provvedimento di diniego dell'iscrizione è portato a conoscenza dell'interessato all'indirizzo dichiarato nella domanda.

Il procedimento si chiude in 30 giorni dalla presentazione della domanda con l'iscrizione o il diniego.

ARTICOLO 8 Elenco comunale dei volontari civici

In seguito all'accoglimento della disponibilità di servizio come Volontario Civico, il dipartimento Affari Generali e Comunicazione procede all'iscrizione del nominativo nell'elenco comunale dei Volontari Civici, tenuto per ordine alfabetico presso il medesimo ufficio, che ne cura anche l'aggiornamento.

Per ciascun volontario sono riportati i dati personali, il numero di iscrizione, che corrisponde al numero di protocollo della lettera di conferma dell'iscrizione, degli ambiti di intervento per i quali è stata dichiarata la disponibilità.

La cancellazione dall'elenco avviene, oltre che su richiesta dell'interessato, per la perdita dei requisiti soggettivi e nei casi espressamente previsti dal presente regolamento e per morte.

La disponibilità è revocabile in qualsiasi momento per sopravvenuta manifesta inidoneità degli interessati, in relazione ai requisiti richiesti o per motivi personali degli interessati stessi e comunque con preavviso di almeno sette giorni lavorativi.

ARTICOLO 9 Espletamento degli interventi

L'Amministrazione comunale, previa consultazione del territorio, anche in via informale, di volta in volta attiva i singoli progetti nei quali coinvolgere i volontari iscritti nell'elenco a seconda degli ambiti di intervento per i quali è stata dichiarata la disponibilità.

I volontari vengono coinvolti nelle attività, tenendo conto dei seguenti elementi:

- a) disponibilità specifica all'attività dichiarata dall'interessato nella domanda al momento dell'iscrizione;
- b) rapporto fra l'attività da assegnare e le capacità generali del volontario, valutate tenendo conto:
 - delle precedenti attività lavorative;
 - del livello di istruzione e della preparazione specifica dimostrata;
 - dell'età in relazione all'incarico e delle attitudini del volontario stesso;
- c) rapporto tra l'attività da assegnare e le capacità fisiche del volontario (che possono essere anche accertate sulla base dell'esperienza precorsa);
- d) eventuale momentanea irreperibilità;

Il Volontario Civico viene informato circa l'inizio dell'attività con comunicazione scritta del Responsabile di Servizio, competente per accogliere l'apporto del Volontario, che riporta tutte le informazioni relative all'espletamento del servizio; nella comunicazione devono essere chiaramente esposti il giorno e l'ora di inizio dell'attività, il tipo di attività, la durata, il luogo di svolgimento del servizio (in caso di luoghi diversi, indicare quello "base"), il nome e il recapito telefonico e mail dell'ufficio del Responsabile del Servizio, se diverso, del dipendente comunale, referenti per l'intervento assegnato.

Prima di iniziare l'attività, il Volontario Civico deve sottoscrivere la lettera di ingaggio di cui al secondo comma del presente articolo, per accettazione che viene protocollata.

La durata di ogni impegno si intende a tempo determinato e sarà stabilita, di volta in volta, dal responsabile di servizio in sede di definizione e di comunicazione dello stesso.

Al Volontario Civico viene assegnato un cartellino identificativo personale con foto tessera, che deve essere portato in modo visibile durante lo svolgimento del servizio, per consentire l'immediata riconoscibilità da parte dell'utenza e dei dipendenti comunali.

Il responsabile del Servizio o il dipendente comunale, referenti per l'attività cui il Volontario Civico è preposto, hanno il compito di informare e istruire il Volontario Civico circa le modalità di svolgimento delle mansioni e le normative di riferimento, con particolare riguardo alla sicurezza sul lavoro, cui attenersi; è loro compito anche la vigilanza sul corretto svolgimento delle attività del Volontario Civico.

I volontari che partecipano alle attività di cui all'art. 3 sono seguiti e coordinati nell'esecuzione degli interventi dai Responsabili del Servizio cui fa capo il settore di intervento, senza che ciò comporti subordinazione gerarchica alcuna.

Il volontario comunque avrà autonomia gestionale, nell'ambito dell'organizzazione del lavoro di competenza dei responsabili dei servizi.

I responsabili monitorano l'andamento delle attività e l'apporto dato nel suo complesso.

ARTICOLO 10 Sospensione e cessazione della collaborazione

E' sempre ammesso il ritiro della disponibilità da parte del volontario, previo semplice avviso al Responsabile del Servizio di riferimento affinché si possa provvedere alla sostituzione.

L'Amministrazione Comunale ha facoltà di sospendere o concludere in qualsiasi momento la collaborazione con il Volontario Civico, qualora:

- a) vengano a mancare i requisiti soggettivi richiesti;
- b) dal comportamento del Volontario possa derivare un danno per l'Amministrazione comunale, l'utenza o la cittadinanza in generale;
- c) siano accertate a carico del Volontario Civico violazioni di leggi, regolamenti o di ordini dell'Autorità, di portata tale da inficiare il rapporto di buona fede e collaborazione instauratosi verso la collettività
- d) l'Amministrazione non ritenga più opportuno il coinvolgimento dei volontari in un determinato intervento, per motivazioni espresse.

Il Volontario Civico il cui comportamento in servizio determini la cessazione del rapporto di collaborazione per le motivazioni esposte al comma precedente, lettere b e c, del presente articolo, viene cancellato dall'Albo Comunale dei Volontari Civici.

ARTICOLO 11 Dotazione e attrezzature

Al volontario coinvolto nelle attività di cui all'art. 3, potranno essere assegnati mezzi, strumenti e dotazioni del Comune al fine dello svolgimento delle stesse e per il tempo strettamente necessario all'espletamento del compito assegnato,

comprese le attrezzature o indumenti antinfortunistici, se necessari secondo la vigente normativa di riferimento.

L'assegnazione dei mezzi, degli strumenti e delle dotazioni deve risultare da atto scritto dal Responsabile di Servizio competente.

In caso di utilizzo da parte del Volontario Civico di un autoveicolo comunale:

- a) è a carico dell'Amministrazione Comunale tutto quanto concerne la manutenzione ordinaria e straordinaria, la revisione periodica di legge, l'assicurazione, la fornitura del carburante e ogni altra spesa riguardante la tenuta in strada del veicolo stesso;
- b) è compito del Volontario Civico il mantenimento della propria idoneità alla conduzione del veicolo assegnato, attraverso i puntuali adempimenti di legge per il mantenimento della validità della patente di guida; in caso di perdita, temporanea o definitiva, dell'autorizzazione alla conduzione del veicolo, il Volontario Civico è tenuto a darne tempestiva informazione al Direttore del Settore.

Le attrezzature e i veicoli vengono assegnati e riconsegnati nei modi e nei termini di volta in volta stabiliti a seconda dei casi specifici.

Il Volontario Civico è tenuto al corretto uso e custodia delle attrezzature e dei veicoli assegnati; in caso di attrezzature e veicoli assegnati con atto formale, ne avrà personalmente cura e responsabilità fino a scarico.

ARTICOLO 12 Assicurazioni

L'Amministrazione Comunale provvede alle coperture assicurative dei Volontari Civici a copertura dei rischi per infortunio, morte, invalidità permanente e responsabilità civile verso terzi (R.C.T).

Le coperture assicurative vengono attivate unicamente per i Volontari Civici effettivamente impiegati e hanno effetto solo durante l'espletamento delle attività.

Ai fini della copertura assicurativa il Responsabile del servizio che accoglie l'intervento dei singoli volontari trasmette al Servizio Economato la lettera di coinvolgimento del Volontario Civico, che già contiene tutti i dati personali, di attività nella quale l'intervento del volontario è coinvolto, la dichiarazione di conoscenza delle condizioni di assicurazione, nonché gli automezzi, gli strumenti e le dotazioni che gli vengono assegnate.

L'Amministrazione è esonerata da ogni responsabilità per fatti dolosi o colposi posti in essere dai volontari.

ARTICOLO 13 Doveri del Volontario

Ciascun Volontario è tenuto a:

- a) svolgere i compiti assegnati con la massima diligenza ed in conformità dell'interesse pubblico ed in piena osservanza di ogni disposizione di legge e/o regolamento;
- b) rispettare gli orari di attività (qualora previsti);

- c) tenere un comportamento, verso chiunque, improntato alla massima correttezza ed educazione;
- d) tenere, verso i dipendenti comunali, un comportamento ispirato ad un rapporto di reciproco rispetto e collaborazione;
- e) astenersi durante il servizio volontario da attività estranee al servizio stesso;
- f) comunicare tempestivamente al Responsabile del Servizio di riferimento eventuali assenze o impedimenti a svolgere la propria attività;
- g) segnalare al Responsabile di Servizio di riferimento tutti gli aspetti e circostanze che richiedono l'intervento del personale comunale.

Ciascun Volontario è personalmente e pienamente responsabile qualora ponga in essere, anche per colpa, comportamenti aventi natura di illecito penale, intendendosi che in tale caso l'Amministrazione comunale ed i suoi dipendenti sono sollevati da ogni responsabilità al riguardo, salvo che sia diversamente accertato dalle autorità competenti.

Il Volontario Civico è tenuto alla discrezione e al rispetto della dignità della funzione cui è ammesso; non deve in alcun modo ostacolare il normale svolgimento delle attività dei dipendenti comunali; deve svolgere la propria attività nel rispetto dei diritti e della dignità degli utenti e dei cittadini; deve esplicare le mansioni attribuitegli in modo tecnicamente corretto, nel rispetto delle normative e del "segreto d'ufficio".

I volontari sono tenuti all'osservanza del segreto d'ufficio e non possono fornire a chi non ne abbia il diritto, anche se si tratti di questioni non segrete, notizie circa atti e fatti di cui vengono a conoscenza nell'esercizio della propria attività.

ARTICOLO 14 Certificazione delle esperienze

Qualora il Volontario ne faccia domanda, conclusosi il servizio di volontariato, l'Amministrazione Comunale, anche in collaborazione con altri enti sovra comunali deputati a questo fine, può rilasciare un certificato delle esperienze acquisite durante il periodo di svolgimento delle attività, che comprenda una descrizione delle attività svolte, il numero di ore e il periodo temporale di riferimento.

ARTICOLO 15 Rapporto con le Associazioni di volontariato

L'Amministrazione si impegna a rendere nota ai singoli volontari l'esistenza delle organizzazioni di volontariato delle associazioni di promozione sociale, delle cooperative sociali iscritte nei rispettivi registri e albi regionali, affinché gli stessi volontari possano liberamente e consapevolmente scegliere se instaurare rapporti con le pubbliche istituzioni singolarmente o in forma associata.

L'Amministrazione, inoltre, si impegna a promuovere ogni possibile momento e occasione di confronto tra il volontariato organizzato e i volontari singoli, affinché questi ultimi possano accogliere le complesse e ricche sollecitazioni offerte dalla vita associativa.

L'Amministrazione può avvalersi di persone iscritte nell'elenco che già operano in modo non occasionale come aderenti volontari di organizzazioni di volontariato o

di associazioni di promozione sociale iscritte nei rispettivi registri o albi, esclusivamente in ordine ad attività che non siano attinenti alle attività istituzionali delle organizzazioni o delle associazioni di appartenenza dei suddetti volontari.

Potranno essere organizzati incontri dei volontari civici con le associazioni di volontariato al fine di:

- promuovere le organizzazioni di Volontariato impegnate in attività di solidarietà sociale;
- fare una ricognizione del bisogno sociale del territorio, così come rilevato dall'attività delle suddette organizzazioni di Volontariato;
- di individuazione di priorità e di proposte di interventi di solidarietà sociale; del confronto tra l'Amministrazione Comunale e le Organizzazioni di Volontariato.

ARTICOLO 16 Sponsorizzazioni

L'Amministrazione comunale può accettare e promuovere proposte di sponsorizzazione da soggetti terzi, i quali vogliano offrire e/o mettere a disposizione dei volontari, in modo spontaneo, attrezzature, mezzi, strumenti di lavoro e quant'altro ritenuto utile allo svolgimento dell'attività di cui al presente regolamento. In tal caso a complemento di quanto previsto dall'art. 11 del presente regolamento. L'amministrazione comunale si impegna a dare ampia diffusione della sponsorizzazione di cui sopra con le modalità ed i mezzi concordati con lo Sponsor.

ARTICOLO 17 Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore dal momento dell'esecutività della delibera consiliare di approvazione ed è soggetto ad una sperimentazione di anni due dalla sua approvazione per una migliore formulazione sulla base dell'esperienza del biennio. Potranno essere apportate modifiche o integrazioni conseguentemente all'applicazione concreta di tale iniziativa.

